

*Coglierò un ramo tenero e lo planterò sopra un monte (Ez. 17,22)*

Randazzo (CT) è una cittadina situata nel punto più alto del territorio alle falde dell'Etna. Benché si trovino tracce di greci e di romani, di ebrei ed arabi, di normanni e aragonesi, l'attuale cittadina



risale al periodo medioevale. Tutte le civiltà che si sono succedute hanno lasciato importanti tracce di valore documentale ed artistico. Sino al XVI secolo vi si parlavano tre lingue: il greco bizantino nel quartiere San Nicola, il latino nel quartiere Santa Maria e il [lombardo](#) nel quartiere San Martino. Ad opera dei [lombardi](#) divenne una roccaforte dei re normanni per contrastare gli arabi.

Proprio a Randazzo il 9 giugno 2018 il SAE di Messina ha concluso il suo programma di attività 2017-18 con una

gita ecumenica. Da Messina, oltre ai soci del SAE, hanno partecipato componenti dell'A.C. Pier Giorgio Frassati di Messina, da Taormina sono venuti diversi membri della Congregazione anglicana St George col loro prete p. Shwan. Nel pomeriggio si sono aggiunti membri della Chiesa Cristiana "Giubileo" di Adrano (CT) guidata dal pastore Giuliano Salmè. Naturalmente numerosa e generosa ed affettuosa è stata l'ospitalità della Congregazione Anglicana "Sant'Alberto" di Randazzo, curata dal prete anglicano p. Giovanni La Rosa, il quale ci ha fatto anche da cicerone nella visita alla città. Pur nel poco tempo disponibile, abbiamo potuto apprezzare la basilica di Santa Maria dove primeggiava un imponente intarsio di *Madonna sul trono*, la chiesa di San Nicola, le piazze, le vie, specialmente quella "*degli Archi*" e apprezzare anche le numerose bifore e il vasto panorama intorno fatto di valli e monti in mezzo ai quali s'erge come corona Randazzo.



Nel pomeriggio c'è stata una celebrazione ecumenica della Parola: "*... Invocando lo Spirito ...*",



preparata con cura da p. Giovanni. Calda e sentita la partecipazione di tutti con interventi di riflessione sui passi biblici ascoltati, con canti e preghiere. Suggestivo anche il gesto di avere ciascuno una candela accesa al cero pasquale per significare che la Parola che ascoltiamo è luce per noi e per tutta l'umanità.

Alcuni dei presenti della comunità anglicana di Randazzo hanno espresso il desiderio di gettare le basi per la costituzione di un gruppo SAE nel loro territorio.

La giornata si è conclusa con l'auspicio che altri emozionanti incontri nelle due città di Messina e Randazzo possano portare il frutto ecumenico della comunione fra Chiese. (*Daniela Villari*).